

**FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE. DM 04/08/2023.**

**PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DI DEFIBRILLATORI (DAE) AI RIFUGI GESTITI DEL TERRITORIO MONTANO PIEMONTESE**

**Premessa**

La Regione Piemonte, nell'ambito del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), con D.G.R. n. 2-7868 dell'11 dicembre 2023 ha previsto di finanziare, d'intesa con la Conferenza dei Presidenti delle Unioni montane, l'installazione di defibrillatori presso i rifugi gestiti del territorio montano piemontese.

Questa iniziativa è attuata in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 16 marzo 2023, con il quale si è stabilito che gli Enti territoriali possono incentivare, anche attraverso l'individuazione di misure premiali, l'installazione dei DAE nelle strutture aperte al pubblico.

Al proposito si precisa che le zone montane, anche se a bassa densità di popolazione, in quanto aree isolate e/o disagiate rientrano tra le "aree di particolare specificità" per le quali il Decreto del Ministero della Salute 16 marzo 2023 prevede sia necessario valutare, in considerazione dell'afflusso di utenti, l'opportunità di dotarle di DAE.

La morte cardiaca improvvisa (M.C.I.) rappresenta circa il 10% dei decessi totali in Italia (*Ministero della salute, 2010*) e più del 60% delle morti improvvise nella popolazione sotto ai 40 anni (*Van der Werf, 2010*).

I defibrillatori semiautomatici e automatici esterni (DAE) sono dispositivi medici che possono essere utilizzati sia in strutture sanitarie sia in qualunque altro tipo di strutture, fisse o mobili, stabili o temporanee, in grado di favorire la defibrillazione prima dell'intervento dei mezzi di soccorso sanitari.

L'intervento si inserisce all'interno della Strategia per la montagna piemontese, approvata con D.G.R. n. 1-6542 del 27 febbraio 2023 (MAS 5 - Missione 5.3, MAS 7 - Missione 7.1)

**Soggetti beneficiari e requisiti per l'accesso al contributo**

Le istanze dovranno essere trasmesse dalle Unioni montane del Piemonte, iscritte nella Carta delle Forme associative, le quali raccoglieranno le candidature dei proprietari/gestori dei rifugi alpini ed escursionistici che ricadono nel territorio di propria competenza.

I DAE potranno essere installati presso i seguenti edifici:

- ✓ rifugi alpini gestiti di cui alla l.r. n. 8/2010;
- ✓ rifugi escursionistici gestiti di cui alla l.r. n. 8/2010.

Sono esclusi dalla presente iniziativa i rifugi già dotati di DAE; per lo stesso principio, non potrà essere assegnato più di un DAE per ogni struttura.

Per beneficiare dell'agevolazione, i rifugi dovranno essere inseriti negli elenchi delle strutture ricettive alpinistiche di cui all'articolo 9 del regolamento regionale n. 1/2011, che disciplina i

requisiti e le modalità per l'attività di gestione delle strutture ricettive alpinistiche, nonché i requisiti tecnico-edilizi ed igienico-sanitari occorrenti al loro funzionamento.

L'assegnazione del DAE comporterà la sottoscrizione di un "Verbale di consegna" con il quale saranno definiti gli impegni per la gestione del bene; in particolare sarà a carico dell'assegnatario la registrazione dell'apparecchiatura sul "Portale DAE" della Regione Piemonte.

Si precisa che il DAE sarà comunque da ritenersi in dotazione al rifugio e non assegnato al richiedente.

### **Localizzazione degli interventi**

L'intervento potrà essere attuato nei soli Comuni montani nonché nella porzione montana dei comuni parzialmente montani di cui alla D.C.R. n. 826-6658 del 12 maggio 1988.

Le eventuali necessità di DAE dei rifugi situati in Comuni montani o parzialmente montani che non hanno attivato una convenzione o che non hanno aderito ad un'altra unione entro sei mesi dalla fuoriuscita dall'unione di provenienza, dovranno essere comunicate all'Unione Montana territorialmente contigua allo stesso Comune; per "contiguità territoriale" si intende una vicinanza qualificata tra il Comune e l'Unione montana interessati, tanto da essere confinanti.

### **Modalità e tempi di presentazione delle istanze**

I proprietari/gestori dei rifugi alpini ed escursionistici invieranno le candidature all'Unione Montana di riferimento, utilizzando il modello allegato al presente provvedimento, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal richiedente.

Al modulo dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente.

A loro volta le Unioni Montane trasmetteranno entro e non oltre il 16 maggio 2025 le istanze ricevute, utilizzando il modello predisposto dalla Regione Piemonte, al seguente indirizzo PEC

***montagna@cert.regione.piemonte.it***

### **Tipologia ed entità dell'agevolazione, dotazione finanziaria**

La Regione Piemonte si farà carico del 100 % dei costi relativi alle seguenti voci:

- acquisto dei DAE;
- formazione del personale addetto.

La formazione di almeno un soggetto per ogni DAE installato è elemento imprescindibile dell'iniziativa, tranne il caso in cui tra i gestori del rifugio vi sia già personale abilitato all'uso del DAE da un Ente accreditato presso la Regione Piemonte.

La dotazione finanziaria ammonta ad € 1.000.000,00.

### **Criteri di selezione**

Nel caso in cui le risorse non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute, si seguirà la seguente scala di priorità (in ordine decrescente):

- 1) rifugi alpini;
- 2) rifugi escursionistici.

Fermo restando l'ordine di precedenza di cui sopra, per ognuna delle due tipologie di locali citati si procederà all'assegnazione dei DAE in base alla quota altimetrica alla quale è situato il rifugio, iniziando da quelli ubicati alle quote maggiori.

### **Procedimento e Responsabile del procedimento**

Per l'assegnazione dei DAE ai rifugi gestiti del territorio montano piemontese è previsto il seguente procedimento amministrativo:

- *denominazione*: "Istruttoria delle candidature pervenute in adesione al bando per l'installazione dei DAE presso i rifugi gestiti del territorio montano piemontese";

- *responsabile del procedimento*: Dirigente pro tempore del Settore A1615A - Sviluppo della montagna, della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio;

- *termine di conclusione del procedimento*: entro 90 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle candidature, con la D.D. di approvazione della lista di priorità dei soggetti ammissibili all'iniziativa.

Tale D.D. sarà trasmessa alla Direzione regionale Sanità la quale, tramite Azienda Zero, provvederà, nel rispetto della vigente normativa di settore, all'acquisto e alla consegna dei DAE, nonché alla formazione dei soggetti individuati con la medesima lista.

### **Pubblicità**

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell' art. 5 della l.r. 22/2010 nonché, ai sensi dell'art. 26 - comma 1 del d.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Regione Piemonte si riserva altresì di diffondere il presente avviso attraverso altri canali.

Gli Enti territoriali e le Associazioni di Rappresentanza potranno diffondere l'iniziativa con le modalità che riterranno più opportune.

### **Trattamento dei dati personali**

Per quanto concerne il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 101/2018 (in applicazione del "Regolamento generale per la protezione dei dati personali") si rende noto che i dati relativi ai soggetti coinvolti dalla presente iniziativa saranno trattati dalla Regione Piemonte in conformità allo stesso, mediante elaborazioni su supporti informatici e cartacei esclusivamente per l'adempimento e lo svolgimento delle funzioni istituzionali relative all'espletamento della procedura.